

## **PER FAR STARE MEGLIO GLI ALTRI DOBBIAMO STARE PEGGIO NOI**

La FIAT ha migliorato i suoi conti grazie ai soldi degli americani della General Motors e all'aumento del lavoro degli operai. Almeno per ora.

Ci dicono però che per continuare a migliorare bisogna lavorare ancora di più. Solo se le fabbriche tirano tutto funziona: il commercio, i conti pubblici, i servizi.

Alla fine, se tutto va bene, tutti vivono meglio tranne gli operai.

**Per far ingrassare e vivere senza problemi tutte le altre classi, la classe degli operai deve vivere peggio.**

Come si spiega altrimenti la questione del sabato lavorativo?

La stanno facendo passare sott'acqua, senza parlarne pubblicamente, ma già s'incontrano sindacati e dirigenza per "discuterne".

In diversi stabilimenti il sabato lavorativo c'è da sempre, come a Melfi. In altri lo stanno introducendo "dolcemente", come a Cassino. Ma dappertutto i padroni affermano convinti che bisogna ormai lavorare anche il sabato.

I sindacati si stanno facendo abbagliare dalla solita favola dei "nuovi" posti di lavoro. Ma nel nuovo contratto hanno proposto loro stessi che almeno il 15% degli assunti devono essere interinali. I "nuovi" posti che il padrone ci darà in cambio del sabato lavorativo saranno per ragazzi sfruttati a tempo determinato che, appena si avranno rallentamenti della produzione, verranno immediatamente licenziati. **A tutti gli operai rimarrà però come regalo il sabato di lavoro obbligatorio e non più pagato straordinario, ma ordinario.** Bella fregatura.

Cosa facciamo come operai? Continuiamo ad ingoiare amaro? Continuiamo a stare zitti?

Qui dentro si vive con poco più di mille euro al mese. Quelli che ci dicono che "bisogna" lavorare di più, anche il sabato, mille euro li spendono per un paio di scarpe.

E' arrivato il momento di dire basta. No al sabato lavorativo. Organizziamoci già da adesso. Contiamo chi è con gli operai e chi è contro di loro.

Sulle catene di montaggio facciamoci lavorare i padroni e Padoa Schioppa, vediamo se continueranno a dire che bisogna lavorare di più per "migliorare".

**Associazione per la Liberazione degli Operai**